

VERBALE DI ACCORDO

Addì 19 settembre 2008, in Roma,

tra

TELECOM ITALIA S.p.A.

e

UGL Telecomunicazioni Nazionali e Territoriali, unitamente alle R.S.U.

Premesso che

Telecom Italia, nell'ambito delle iniziative di efficienza finalizzate a rendere coerente la struttura dei costi con la previsione dei ricavi nel triennio 2008 – 2010, ha avviato, con nota del 26 giugno 2008, la procedura di mobilità *ex lege* 223/91 per cinquemila lavoratori eccedenti rispetto alle esigenze tecniche e organizzative aziendali per i motivi di seguito riportati:

- sul versante tecnologico, dalla semplificazione dei processi produttivi che ha inciso sui profili tecnici e sulle funzioni di supporto specialistico, nonché sulle attività di *provisioning* di rete e servizi, con conseguente necessità di razionalizzazione delle strutture di indirizzo e governo e di quelle territoriali;
- per le strutture di mercato, la ricomposizione delle attività e delle responsabilità delle mansioni intervenuta nelle funzioni aziendali (quali, ad esempio, il *pre e post sales* e la programmazione commerciale), la rilevante riduzione delle redditività nell'ambito dei *business* più tradizionali, la progressiva defocalizzazione delle attività di *outbound* e la semplificazione dei processi di *back end*;
- per le funzioni di *Staff*, dalle esigenze di razionalizzazione della struttura aziendale connesse al completamento del processo di fusione societaria e organizzativa di Telecom Italia S.p.A. e Tim Italia S.p.A., nonché all'integrazione delle *Staff* centrali di *ex Operations* e *Corporate*.

98
99
100

Paolo Di M...
V. Di M...
Barbora
Pierluigi...
Luigi...
Stefano
Giacca
M...
M...
M...
M...
M...

Si conviene che

il programma aziendale volto a perseguire il corretto dimensionamento degli organici e il coerente *remix* delle risorse impiegate, si realizzerà nel periodo 2008-2010 facendo ricorso agli strumenti e alle linee di orientamento di seguito riportate: mobilità *ex lege* 223/91, mobilità professionale e formazione, nuova occupazione.

Mobilità professionale e formazione

In relazione alle dinamiche di cessazione del personale su base volontaria e agli assetti di equilibrio nel rapporto tra personale di *staff* e personale di *line*, saranno individuati processi di riqualificazione professionale e piani formativi, determinati qualitativamente e quantitativamente per indirizzare le conoscenze e sviluppare la professionalità anche con riferimento alla nuova fase di *business*. L'Azienda dichiara che l'applicazione del presente Accordo, riguardo al personale, non darà luogo a mobilità territoriali a carattere collettivo se non volontarie. Inoltre l'Azienda terrà conto per le eventuali mobilità professionali degli *skill* posseduti dai lavoratori intesessati.

In particolare l'Azienda ribadisce la centralità della formazione per la tutela della professionalità nel definire i processi di riconversione professionale.

L'Azienda, per quanto concerne la gestione delle nuove evoluzioni tecnologiche e la necessità dello sviluppo di competenze professionali su apparati, protocolli e soluzioni innovative, ha confermato che sono stati avviati i piani formativi per il progressivo ampliamento e riorientamento delle competenze tradizionali. Le telecomunicazioni basate sulla NGN2 necessitano di investire nella formazione per creare competenze sempre più specifiche su banda larga su rete fissa (*Broadband*) e mobile (HSDPA), sui principali servizi a valore aggiunto resi disponibili da queste (*IPTV, Messaging, VoIP, ICT*), e sulle tecnologie ad esse collegate (protocolli di comunicazione *TCP/IP, Backbone IP*).

Telecom Italia conferma il rilevante impegno nella formazione; ciò è riscontrabile dai dati relativi al primo semestre dell'anno 2008 che evidenziano un totale complessivo di ore di formazione erogata pari a circa 960.000 corrispondente ad un procapite pari a 14,9 ore a fronte di 11,8 ore di giugno 2007. Inoltre a conclusione dell'anno in corso, l'Azienda prevede l'ulteriore erogazione di circa 1.000.000 di ore di formazione. L'Azienda, entro il mese di gennaio 2009, illustrerà a livello

Telecom Italia
Accordo di lavoro
Luigi Ferrara
Paolo...
...
...
...

nazionale a UGL Telecomunicazioni , i programmi e le relative quantità di ore di formazione da erogare per l'anno 2009.

Con cadenza semestrale, saranno realizzati tra le Parti stipulanti la presente Intesa appositi incontri a livello nazionale e territoriali, finalizzati all'illustrazione dei progetti formativi sopra richiamati e a livello territoriale, con la partecipazione delle competenti RSU, per la verifica delle quantità, dei contenuti e della modalità della formazione erogata.

Occupazione

In relazione all'avanzamento delle dimissioni volontarie che si realizzeranno nel periodo dal 2008 al 2010 in seguito alla adesione alla procedura di mobilità *ex lege* 223/91, Telecom Italia prevede, di realizzare interventi di riqualificazione professionale correlati alle dinamiche evolutive dei sistemi tecnologici e di *business* e, allo stesso tempo, di ricorrere anche ad inserimenti mirati di specifiche professionalità.

A tal riguardo l'Azienda si impegna a procedere all'inserimento nel proprio organico di 600 unità nell'arco del biennio 2009 – 2010. Inoltre l'Azienda si impegna ad assumere a tempo indeterminato, con decorrenza 1 gennaio 2009, 300 lavoratori individuati fra il personale somministrato, utilizzato in Telecom Italia alla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo i seguenti criteri di priorità: periodi di maggiore effettivo impiego in Telecom Italia; a parità, maggiore età anagrafica.

A tal riguardo saranno effettuate sessioni di verifica con le Parti stipulanti la presente Intesa, relative agli andamenti occupazionali complessivi con le seguenti scadenze temporali: entro il secondo semestre 2009, entro il secondo semestre 2010.

Mobilità *ex lege* n.223/91

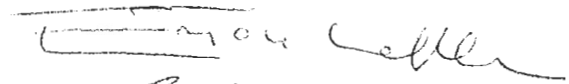
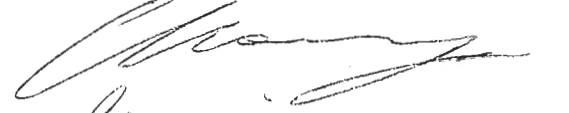
Le Parti concordano di esperire positivamente la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 *ex lege* n. 223/91, per un numero massimo di 5.000 lavoratori, utilizzando quale criterio prioritario per l'individuazione del personale da collocare in mobilità la maturazione, nel corso del periodo di fruizione del trattamento di mobilità, dei requisiti per l'accesso alla pensione; il collocamento in

CF
G.B.
et
Fede di M.G.
Vitti
Pizzocchelli
Pellegrino
Luigi Tefero
M. Scotto
Mancini
Mancini

mobilità sarà in ogni caso previsto anche per coloro che, al pari dei precedenti, dichiarino di non opporsi alla stessa.

Letto, confermato e sottoscritto

Per TELECOM ITALIA S.p.A.



G. Parni
Federico Parni

Per UGL Telecomunicazioni e le R.S.U.

Paolo Di M. Di
V. Di S. Di
Piercarlo Di M. Di
Rob. Pajoto
Luigi Letere
S.M.
S.M.
Giovanni Garbino
Antonio
